

**ALBERT.** Sono in tutto 1.033 gli studenti che frequenteranno l'istituto lanzese

# Si inizia senza gli "artigiani"



Abbiamo classi numerose, soprattutto al linguistico, ma da quest'anno niente Ipsia

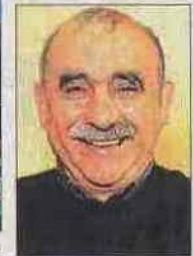
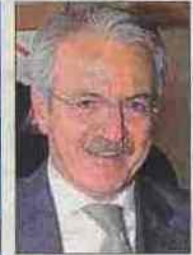


LANZO — Lo sbarco dei mille. Sono numeri importanti quelli dell'istituto Federico Albert che, martedì 10 settembre, ha dato il via al nuovo anno scolastico.

Sono 1.033 per essere precisi gli studenti che frequentano la scuola superiore valligiana, per un totale di 43 classi, di cui 24 al liceo e 19 all'alberghiero. Le stesse, in pratica, dello scorso anno. Dieci le prime, equamente divise tra i due indirizzi. «Abbiamo delle classi piuttosto numerose - afferma il dirigente scolastico Aniello Serrapica - soprattutto al linguistico, ma abbiamo attrezzato delle aule adeguate, superando così gli eventuali problemi legati alla sicurezza dei ragazzi». Per la prima volta, però, non ci sarà più l'Ipsia, ovvero l'indirizzo professionale che si è concluso a luglio con gli esami di maturità. «È un peccato che il nostro territorio perda un servizio così importante - allarga le braccia Domenico Cic-



L'istituto superiore ha accolto quest'anno 43 classi di cui 24 al liceo e 19 all'alberghiero. A fianco, Serrapica e Cicaldo



caldo, presidente di Cna e consigliere comunale di minoranza - e ne risentirà anche la nostra categoria. Come si possono formare i giovani, se poi non possono neppure frequentare le lezioni vicino a casa? Oggi sono costretti ad andare a Ciriè, nel migliore dei casi, oppure a Torino». Pronta la risposta del preside: «Quando si perde un pezzo, spiace sempre - ribatte Serrapica - ma già quattro anni fa, al momento delle preiscrizioni, avevamo evidenziato il calo delle adesioni. Avevamo avuto soltanto sette ragazzi interessati, troppo pochi per poter formare una classe. Così, nonostante gli sforzi compiuti durante l'orientamento scolastico, siamo stati costretti a rinun-

ciare all'Ipsia. Ma non certo per nostra volontà».

Intanto lo sguardo è già rivolto al futuro e l'Albert si conferma essere una delle scuole preferite dalle famiglie. «Quest'anno abbiamo 31 ragazzi diversamente abili, registrando un piccolo aumento rispetto al passato - spiega ancora il dirigente scolastico - siamo riusciti ad avere un finanziamento dalla Provincia che ci permetterà di avere a scuola anche il personale Oss (operatori sociosanitari) per cinque giorni la settimana, per un totale di dieci ore, a sostegno degli educatori esterni che già da tempo danno una mano ai professori. Siamo l'unico istituto del territorio ad avere questa opportu-

rità ed è per noi un motivo d'orgoglio». L'obiettivo, poi, è andare verso l'informatizzazione dei servizi. «In tutte le classi del liceo avremo, a partire da ottobre, il registro elettronico - conclude Serrapica - e ogni insegnante sarà dotato di un tablet, che andrà a sostituire il cartaceo. Inoltre le famiglie, attraverso una password, potranno accedere al nostro sito, che viene aggiornato ogni giorno, e rimanere costantemente informati sulle attività scolastiche dei propri figli. Ci piacerebbe estendere questa novità anche all'alberghiero, ma le poche risorse a disposizione al momento non ce lo permettono».

— ANDREA TROVATO